



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 31 Dicembre 2018

MESSAGGIO AUGURALE DEL SEGRETARIO GENERALE ANTONIO BRIZZI

Cari Colleghi Vigili del fuoco tra poche ore saluteremo il 2018, un anno veramente intenso per il CO.NA.PO. ed entreremo nel 2019. Prima di tutto però voglio rivolgere un pensiero ai familiari dei colleghi che in questo anno ci hanno lasciato e a coloro che ancora conservano delle ferite ed una preghiera a Dio e S. Barbara che li proteggano sempre. Oramai 25 anni sono trascorsi da quando il CO.NA.PO. ha visto la luce e da allora in poi è sempre stata una lunga e grande crescita raggiungendo sempre nuovi obiettivi e risultati.

Basti pensare che il CO.NA.PO. è alle soglie dei 5000 iscritti nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e rappresenta la quasi totalità dei Vigili del fuoco Valdostani.

Non è poco se pensiamo che il CO.NA.PO. è un Sindacato autonomo fatto interamente da Vigili del fuoco, un valore aggiunto che quasi nessuno può vantare. Quest'anno poi ho avuto personalmente l'onore di visitare quasi tutti i Comandi d'Italia cercando ogni volta non solo di far conoscere le idee del Sindacato ma altresì di conoscere le richieste dei Colleghi, i Nostri problemi. E anche qui una chiara e tangibile dimostrazione di come il CO.NA.PO. è con i Vigili del fuoco e non sta semplicemente seduto ad una scrivania.

I Vigili del fuoco, quegli eroi tanto amati dagli Italiani e così tanto bistrattati dalla politica che sembra ricordarsi di noi solo in alcuni momenti. È chiaro quali siano da sempre gli obiettivi del CO.NA.PO.: ingresso nel Comparto Sicurezza o, quantomeno, la TOTALE equiparazione retributiva, previdenziale e di carriera alle altre Forze di polizia. Obiettivi semplici che renderebbero onore e giustizia al nostro lavoro. E se il Comparto sicurezza è stato rifiutato dagli altri Sindacati circa 15 anni fa, sembra che a nessuno di loro interessi neppure la totale equiparazione con il conseguente danno per tutti NOI e le NOSTRE famiglie. È agli occhi di tutti che proprio in questi giorni le Forze di Polizia hanno ricevuto nella Legge di bilancio ulteriori 100 milioni per il riordino delle carriere, al contrario del Corpo nazionale che rimane a bocca asciutta! È palese che continuare a non voler entrare nel Comparto sicurezza e a non voler ottenere la totale equiparazione ha come unica conseguenza il continuare ad essere trattati come un Corpo di serie B!

Molti Colleghi hanno capito che non è più tempo di stare ad aspettare, occorre invocare a gran voce gli obiettivi richiesti dal CO.NA.PO. e, soprattutto, pretendere un degno trattamento compreso quello di natura formativa. Una pecca questa che non ha eguali! Basti pensare la scarsa attenzione cui la nostra Amministrazione riserva all'insegnamento di materie fondamentali quali la Polizia giudiziaria e la Pubblica sicurezza. Due funzioni che pare taluni Colleghi ignorino incredibilmente di avere ma che se non svolte nelle dovute maniere rischiano di portare conseguenze personali assai negative.

Sono veramente dispiaciuto che i Colleghi amministrativi contabili (non tutti in verità) non capiscano quanto detto dal CO.NA.PO.. Voglio solo sottolineare che nessuno è stato, viene o sarà bistrattato. È logico che ognuno dovrà vedersi riconoscere almeno quanto viene riconosciuto ad un proprio equipollente nelle Forze di polizia.

E, ad oggi, mentre fra amministrativi contabili del Corpo nazionale ed i loro equipollenti impiegati civili del Ministero dell'Interno la bilancia è tutta a favore dei primi, per i Vigili del fuoco operativi a confronto con gli equipollenti della Polizia di Stato la bilancia è tutta a favore dei secondi. Il CO.NA.PO. anche qui non chiede la luna, solo una bilancia in perfetto equilibrio! Ovviamente poi, qualora vengano destinate delle risorse a favore dei Vigili del fuoco per una ragione particolare come la specificità (art. 19, legge n. 183/2010) è corretto che tali risorse vadano a chi possiede quella specificità e non a chi oltre a non averla gode di un trattamento privilegiato rispetto ai propri equipollenti.

I Vigili del fuoco soffrono! Soffrono perché l'Amministrazione, talvolta latitante, pare non comprendere le reali necessità del Corpo (si veda l'assurdo riordino approvato), perché la politica talvolta continua a fare due pesi e due misure tra Vigili del fuoco e Polizia di Stato (si veda le diverse risorse stanziare) e perché le varie organizzazioni sindacali tutto fanno fuor che chiedere la TOTALE equiparazione retributiva, previdenziale e normativa alle altre Forze di polizia.

Fortunatamente, molti Colleghi, stanchi di questa situazione, hanno deciso e decidono quotidianamente di dare forza al CO.NA.PO. l'unico vero sindacato veramente autonomo che lotta per il futuro del Corpo nazionale.

Un CO.NA.PO. che è già pronto ad affrontare il nuovo anno con ulteriori obiettivi e proposte concrete (non meri slogan) per un Corpo migliore e sempre più professionale.

A nome mio e di tutta la segreteria generale auguro un felice e prospero anno 2019, in grazia di Dio e S. Barbara a TUTTI voi e le vostre famiglie.

I.A. Antonio Brizzi